



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL PRO RETTORE VICARIO

Titolo <u>III</u> Classe <u>1</u> Fascicolo		
N. <u>93271</u>	del <u>23/12/2013</u>	
UOR FSP01	CC	RPA Bufa

Ai Coordinatori di Corso di Studio
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Componenti del Senato Accademico
Ai Componenti del Presidio di Qualità

LORO SEDI

Oggetto: *Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014/15*

Il Senato Accademico nella seduta del 17.12.2013 ha iniziato la trattazione dello specifico punto all'o.d.g. inerente l'oggetto, con l'intento di avviare una riflessione sull'Offerta Formativa 2014/15, a partire dai 122 corsi di studio dell'Offerta Formativa 2013/14 che hanno ottenuto l'accreditamento iniziale, fondata sui vincoli normativi esistenti e sulle recenti comunicazioni del MIUR e dell'ANVUR.

Il MIUR – Direzione Generale per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca, con Nota Prot. 25800 del 13.12.2013, ha comunicato che <<**la scadenza per la presentazione di nuovi corsi di studio o per le modifiche di ordinamento dei corsi di studio già attivi nell'A.A. 2013/14 è fissata al 14 febbraio 2014**>>.

Nella medesima Nota il MIUR comunica che è in corso di emanazione il Decreto Ministeriale <<relativo ad alcuni adeguamenti ed integrazioni del D.M. 47/2013>>.

I suddetti adeguamenti, anticipati dal Ministro nel corso dell'Assemblea della CRUI del 12 dicembre 2013, sono finalizzati ad utilizzare il parametro DID come indicatore per l'accreditamento periodico, a ridurre a 3 per anno il numero di docenti di riferimento limitatamente ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale (9 docenti per un Corso di Laurea di cui al massimo 5 di SSD affini e 6 docenti per un Corso di Laurea Magistrale di cui al massimo 3 di SSD affini), con la precisazione che nel caso di Corsi di Studio di nuova attivazione la prima metà dei docenti viene richiesta al primo anno e la seconda metà al secondo anno.

Come stabilito dall'Allegato A lettera f) del D.M. 47/2013, la sostenibilità economico-finanziaria condiziona, rispetto ai 122 Corsi di Studio attualmente presenti nell'Offerta Formativa 2013/2014, l'attivazione di nuovi Corsi nell'A.A. 2014/2015.

In particolare, la norma prevede il riferimento all'indicatore di stabilità economico finanziaria ISEF e nel caso in cui il suddetto indicatore assume un valore minore o eguale a 1 può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo Corso di Studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL PRO RETTORE VICARIO

<<**I. non si determini un incremento dei Corsi di Studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;**

II. se l'attivazione di un nuovo Corso di Studio comporta l'aumento del numero complessivo dei Corsi di Studio attivati nell'anno accademico precedente dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.>>

Tenuto conto che l'indicatore ISEF assume, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, per l'Ateneo di Palermo un valore minore di 1, non è possibile di fatto incrementare il numero di Corsi di Studio presenti nell'Offerta Formativa dell'A.A. 2014/2015 rispetto ai 122 già attivati nel precedente Anno Accademico 2013/2014 dato che la docenza in servizio non consentirebbe il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio da attivare.

L'attuale situazione economico-finanziaria preclude, pertanto, l'attivazione, e l'accreditamento iniziale, di nuovi Corsi di Studio, anche se rispondenti a particolari esigenze dell'utenza o capaci di consentire un inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro, a meno di effettuare una rimodulazione dell'Offerta Formativa. Tale rimodulazione può essere in linea di principio effettuata sia modificando corsi di studio esistenti, determinando nuove proposte per "modifica di ordinamento" o "disattivazione" di corsi di studio attivi, sia ricorrendo all'accorpamento di più corsi di studio utilizzando lo strumento dei "curricula".

Sulla base degli ordinamenti didattici inseriti in banca dati RAD e della distribuzione dei CFU in banca dati SUA A.A. 2013/2014, nella seduta del Senato Accademico del 17.12.2013 è stato presentato un possibile scenario a seguito di accorpamento di Corsi di Studio che è diffusamente riportato nel Documento "Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/2015", da me redatto, in collaborazione con i Dott. Albeggiani e Tusa, che è stato già inviato a tutti i componenti del Senato Accademico e che si allega alla presente Nota (**Allegato 1**).

L'analisi presentata in Senato Accademico si fonda sulla possibilità di **accorpare Corsi di Studio** che fanno riferimento alla **medesima classe** di Laurea o Laurea Magistrale.

L'accorpamento di Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe e la successiva **articolazione in curricula**, oltre a creare la possibilità di nuove attivazioni, consente una distribuzione più razionale della docenza disponibile al fine di ampliare il numero dei posti per i corsi ad accesso programmato e, in prospettiva, per garantire i requisiti di docenza a regime dall'A.A. 2016/2017.

La riduzione del numero dei Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe determina, nella ipotesi presentata ed esaminata nel Documento "Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/2015", mantenendo invariato il numero complessivo di 122 corsi di studio, la possibilità di progettare **11 nuove proposte di attivazione** ed accreditamento iniziale.

La possibilità di prendere in considerazione ulteriori nuove proposte di attivazione, ed accreditamento iniziale, di Corsi di Studio potrebbe derivare anche dalla **disattivazione di corsi di studio in sede decentrata** in relazione alla eventuale indisponibilità dei Consorzi Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani a finanziare i suddetti Corsi di Studio.

Queste nuove proposte potrebbero essere progettate sulla base dei seguenti elementi:

- 1) Privilegiare le proposte interateneo, con particolare riferimento a quelli in convenzione con atenei esteri per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto;
- 2) Incrementare il numero delle Lauree per determinare un incremento degli studenti immatricolabili;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL PRO RETTORE VICARIO

- 3) Proporre corsi di studio che individuino professionalità chiare, abbiano una forte ricaduta occupazionale, siano fortemente sostenuti dai portatori di interesse e abbiano i requisiti per superare l'accreditamento iniziale specie con riferimento alle risorse umane a regime;
- 4) Proporre Corsi di Laurea che prevedono almeno 30 CFU in lingua inglese;
- 5) Adottare lo schema interateneo con le altre università siciliane per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie.

Ulteriori indicazioni derivano dal Documento ANVUR "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti delle Valutazioni (CEV), ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47" (**Allegato 2**).

<<Per l'A.A. 2014-2015 e per i corsi di studio che non sottostanno a programmazione nazionale, la documentazione che gli Atenei devono presentare è da rendere disponibile all'ANVUR entro il 28 febbraio 2014>>.

L'Ateneo di Palermo in caso di richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio dovrà presentare un **documento** di "**Politiche di Ateneo e Programmazione**", deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera f del vigente Statuto e previo parere del Senato Accademico, *<<relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo>>*.

La valutazione di questo documento strategico, oltre ad essere vincolante ai fini dell'attivazione dei nuovi corsi di studio, costituirà *<<un elemento importante per l'accreditamento della sede>>*.

La compilazione della scheda SUA-CdS dei Corsi di Studio di nuova attivazione dovrà essere effettuata per i quadri A1, A2, A4, B1 (titoli degli insegnamenti da erogare), B3 (Docenti di riferimento), B4 (risorse strutturali), D1 e D2 (Assicurazione della qualità di Ateneo e del Corso di Studio) della sezione "Qualità" e per tutti i quadri della sezione "Amministrazione".

La mancata compilazione delle suddette parti della SUA-CdS pregiudicherà l'accreditamento iniziale del Corso di Studio.

Per la formulazione di un giudizio adeguato sull'attivazione del nuovo Corso di Studio l'ANVUR richiede, nella sezione "Upload documenti ulteriori" della Scheda SUA-CdS, un ulteriore **documento**, denominato "**Progettazione del CdS**", che risponda alle questioni poste nell'Allegato 1 del Documento ANVUR "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti delle Valutazioni (CEV), ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47".

Tenuto conto dei tempi contenuti per la progettazione di nuovi corsi di studio per l'Offerta Formativa 2014/15, nella prossima seduta del Senato Accademico, da fissare nella prima decade del mese di gennaio 2014, occorrerà trattare uno specifico punto all'O.d.g.

La progettazione di nuovi corsi di studio dovrà fondarsi sulla rimodulazione dell'offerta formativa 2013/14 (122 corsi di studio) basata sia sulla trasformazione di alcuni corsi di studio in curricula di altri corsi di studio già accreditati sia sulla disattivazione di corsi di studio presenti, in atto, in sede decentrata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL PRO RETTORE VICARIO

Le linee guida di Ateneo dovranno inoltre stabilire oltre al numero massimo di nuovi corsi di studio da attivare, e da proporre per l'accreditamento iniziale, anche i parametri che il Senato Accademico utilizzerà per la valutazione delle nuove proposte.

Colgo l'occasione, in conclusione, per porgervi i miei auguri per le prossime festività.

Cordialità

IL PRO RETTORE VICARIO

Vito Ferro

Visto, si condivide

IL RETTORE

Roberto Lagalla